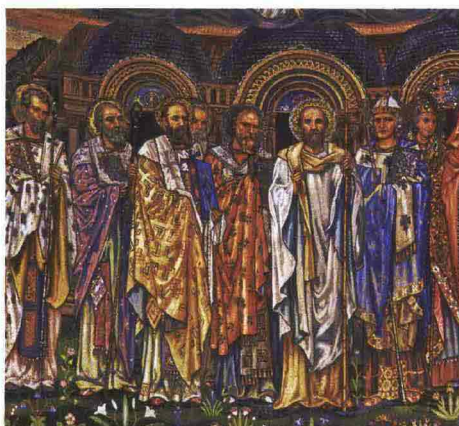


Benedetto XVI racconta i Padri della Chiesa

BENEDETTO XVI I PADRI DELLA CHIESA Volume primo




LIBRERIA EDITRICE VATICANA

biblioteca

Tre volumi raccolgono le catechesi del mercoledì che Benedetto XVI ha dedicato ai Padri della Chiesa. Nomi noti alla memoria acquistano colore e immagine mentre il Papa ne richiama i dati biografici e chiarisce significato e ruolo di ciascuna figura. Il primo volume si apre con san Clemente Romano e, a seguire, sant'Ignazio d'Antiochia e san Giustino. Nel secondo volume si va da san Cirillo di Gerusalemme a san Paolino di Nola; da san Basilio e san Gregorio di Nazianzo a san Giovanni Crisostomo e san Cirillo di Alessandria. Nel terzo volume s'incontrano, tra gli altri, sant'Agostino, "uomo di passione e di fede, di intelligenza altissima e di premura pastorale instancabile", e san Leone Magno, primo Papa di cui ci sia giunta la predicazione. Seguono Boezio e Cassiodoro, san Benedetto da Norcia, fondatore del monachesimo occidentale, Pseudo-Dionigi Areopagita, san Gregorio Magno, l'irlandese san Colombano e molti altri. Fanno da scenario alle loro esistenze i concili di Nicea e di Costantinopoli, quelli Lateranensi, le invasioni barbariche, l'Africa cristiana e la nascita dell'Europa. Un percorso pedagogico e didattico, corredato da splendide immagini d'arte, nelle dimensioni dottrinali, morali e simboliche della predicazione dei Padri. **Benedetto XVI, "I Padri della Chiesa",** Libreria Editrice Vaticana. Primo volume: 94 pagine, 18 euro. Secondo: 167 pagine, 28 euro. Terzo: 151 pagine, 28 euro.

ECCE IL SIGNORE VIENE

Inni della liturgia delle ore I

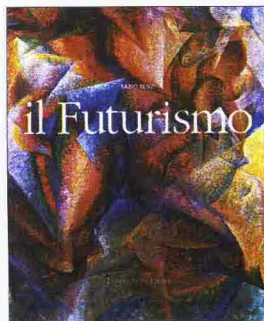


 Monastero di Bose

Il canto di Bose

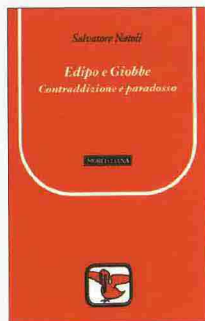
Immerso tra le colline biellesi, il monastero di Bose è un luogo di fede e di preghiera, d'incontro e di confronto ecumenico, ma anche di musica. Nei suoi quarant'anni di vita la Comunità ha dato origine a un ricco patrimonio di canti liturgici, scrivendo i testi e poi chiedendo a diversi compositori di approntarne le musiche attraverso la creazione di nuove melodie o valorizzando quelle dell'antico patrimonio gregoriano, in una sintesi originale e suggestiva

fra le tradizioni d'Oriente e d'Occidente. I primi due dischi degli *Inni della liturgia delle ore* (*Ecce il Signore viene* e *Vieni Spirito creatore*) raccolgono un'ampia selezione di brani intonati dagli stessi fratelli e sorelle di Bose, a rappresentare la testimonianza preziosa di un'autentica devozione vissuta quotidianamente. **"Inni della liturgia delle ore"** (2 volumi). Fratelli e sorelle del monastero di Bose. Edizioni Qiqajon / Egea / 16 euro cad. **(A. Milanese)**



Cent'anni di Futurismo

A cent'anni dal *Manifesto del Futurismo* di Marinetti, questa monografia offre un quadro del rinnovamento estetico proposto dal movimento. I suoi esponenti principali, da Balla a Boccioni e da Depero a Severini, ebbero il merito di porre l'attenzione su temi che si sarebbero poi imposti in tutte le forme della produzione culturale: la velocità, la metropoli, l'individuo e la guerra. L'esaltazione della modernità andava di pari passo con il rifiuto di un'arte elitaria, relegata nei musei, sostituendo al culto del passato l'esplorazione entusiastica del futuro. **Fabio Benzi, "Il Futurismo"**, Federico Motta Editore, 384 pagine, 135 euro.



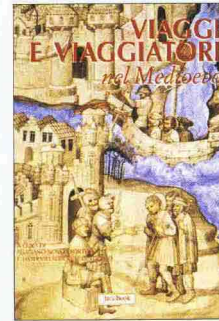
Edipo e Giobbe, la tragedia e il mistero

Due modelli di saggezza a confronto: il mito di Edipo e la storia biblica di Giobbe. Due esperienze della relazione tra l'uomo e il divino, analizzate da un grande filosofo. Da un lato la cultura greca, che racconta l'enigma del rapporto tra l'uomo e il suo destino. Dall'altro, la disputa tra il giusto e Dio, che mostra la natura paradossale della fede. Una colpa involontaria e una sofferenza incolpevole. La differenza fra tragedia e mistero. E la cultura dell'Occidente come instabile convivere di questi due modelli di elaborazione del dolore. **Salvatore Natoli, "Edipo e Giobbe. Contraddizione e paradosso"**, Morcelliana, 80 pagine, 8 euro.



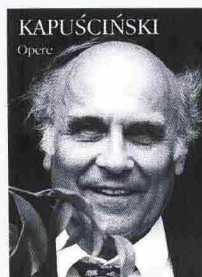
La guida Touring dei musei italiani

Una rassegna aggiornata di 3200 musei, dalle grandi raccolte alle piccole collezioni locali. Diviso per regioni, dalla Valle d'Aosta alla Sardegna, e ordinato alfabeticamente per località e per nomi dei musei, il volume è di semplice consultazione e offre tutte le informazioni pratiche utili a preparare la visita. Per ciascun museo sono segnalati: tipologia delle collezioni, indirizzo, telefono e sito web, orario di apertura, condizioni d'ingresso, servizi al pubblico e una sintetica descrizione degli allestimenti e delle collezioni. La Bandiera arancione segnala piccoli musei consigliati dal Touring Club Italiano. **"Musei d'Italia 2009"**, Touring, 832 pagine, 20 euro.



Essere viaggiatori in età medievale

Pellegrinaggi, commerci, spedizioni militari, missioni diplomatiche: nel Medioevo ogni viaggio era pervaso da un'aura di avventura che spesso prevaleva sulla finalità dello spostamento. Inoltre il cristianesimo generò una nuova geografia del viaggio, che disegnava un triangolo i cui vertici erano Gerusalemme, Roma e Santiago di Compostela. E l'esigenza di seguire da vicino la complessa realtà politica portò all'istituzione di numerose ambascierie diplomatiche. **"Viaggi e viaggiatori nel Medioevo"**, a cura di Feliciano Novoa Portela e F. Javier Villalba Ruiz de Toledo, Jaca Book, 240 pagine, 85 euro.



Nel nome del giornalismo

Il grande giornalismo: le inchieste; la passione di chi ha dato la vita per il dovere di informare; la testimonianza e la scrittura di Kapuscinski, reporter di guerra e giornalista di viaggio. Tre volumi che rendono onore alla professione del giornalista. Il libro della Bur riunisce cinquant'anni di articoli d'inchiesta, su temi contingenti o di eterna attualità: dalla tragedia del Vajont alle violenze della mafia. Un'antologia che vale come un puzzle della storia italiana. Giornalisti "per passione" sono stati Ilaria Alpi, Miran Hrovatin, Maria Grazia Cutuli. Le loro storie s'intrecciano, nel libro edito da Chiarelettere, con i ritratti scattati dal fotografo

freelance Raffaele Ciriello. Freelance "per vocazione" erano Enzo Baldoni, assassinato in Iraq, e Antonio Russo, ucciso mentre documentava il conflitto in Cecenia. Una vita per il giornalismo è quella del polacco Ryszard Kapuscinski, di cui esce nei Meridiani la raccolta di tutte le opere. Dall'Africa all'Iran all'ex Unione Sovietica, il mondo raccontato con occhi da testimone. **"Professione reporter"**, a cura di Filippo Maria Battaglia e Beppe Benvenuto, Bur, 600 pagine, 12 euro. **Daniele Biacchessi, "Passione reporter"**, Chiarelettere, 240 pagine, 12,60 euro. **Ryszard Kapuscinski, "Opere"**, Meridiani Mondadori, 1500 pagine, 55 euro.